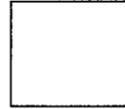


Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio Gargiulo

L'ASSESSORE
F.to Geom. Franco Martino



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 004020
del 26/09/2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 85 del Reg.

OGGETTO: Linee Guida e indirizzo "TARIP" - Studio e applicabilità. Provvedimenti. -

Data: 26/09/2017

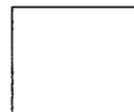
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 07/10/2017;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 004020, in data _____, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 26/09/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

Silvana Mele

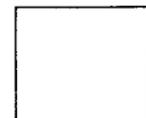
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 07/10/2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv. Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 3 Assenti n.: 0
Geom. Franco Martino	X		
Sig. Leonardo Amendola	X		Assenti i Signori: =====

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Sergio Gargiulo;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA		AREA FINANZIARIA	
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -		VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	
Dalla Residenza Comunale.26/09/2017	IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Vito Brenca [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale.26/09/2017	IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Vito Brenca [Finanziaria]

La Giunta Comunale

Premesso che:

- 1. è intenzione** di questa amministrazione sviluppare un sistema di gestione dei rifiuti che punti alla meritocrazia, anche attraverso l'individuazione e l'applicazione (in tema di raccolta differenziata) di una tariffa puntuale che consenta di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume della spazzatura indifferenziata effettivamente prodotta (**TARIP**);
- 2. nella** maggior parte dei paesi dell'Unione Europea la tariffa viene già modulata in base al servizio, in base cioè a quanti mezzi, attrezzature, e raccolte di rifiuti vengono impiegate nel corso di un periodo di tempo dal servizio comunale di nettezza urbana;
- 3. ciò** fa sì che il cittadino, invece di produrre più rifiuti possibili al fine di ottimizzare la propria tassa, sia incentivato a produrre meno rifiuti possibili, poiché pagherà in base al servizio ricevuto;
- 4. è stato "provato" che** non esiste alcuna correlazione diretta fra superficie occupata e la reale quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza; **sicché molti comuni** in tema di raccolta differenziata hanno deciso, per ottimizzare il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, di introdurre la tariffazione puntuale: cosiddetta **Tarip**;
- 5. il concetto di Tariffa**, introdotto dall'art. 49 - del D. Lgs 22/97 (ora **art. 238 D. Lgs 152/06**), prevedeva la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione elusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa rifiuti, ma commisurandolo al costo reale fornito dall'utenza;
- 6. in ragione** dell'introduzione della tariffa puntuale, dunque, non si pagherà più in base alla metratura dell'immobile, bensì in base al volume della spazzatura indifferenziata prodotta, secondo un sistema a tutti gli effetti "**meritocratico**", che una volta per tutte premierà i cittadini più diligenti;
- 7. tale** tariffazione puntuale è composta da **una parte fissa** (che comprende per esempio i costi del personale, dello spazzamento, della raccolta) e da **una parte variabile** che dipende dall'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza e, nella sostanza, dalla capacità del cittadino di differenziare, calcolata e misurata grazie a una tecnologia che è già comunemente utilizzata: **il transponder RFID UHF (Radio Frequency Identification Ultra High Frequency)**, un **microchip** che ha la capacità di far identificare e di far memorizzare agli operatori della nettezza urbana i dati relativi ai rifiuti esposti nei vari bidoncini o nei sacchetti;
- 8. in questo** modo si avrà **un'incentivazione economica** che stimolerà una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi; **la** progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento e il naturale incremento della percentuale di raccolta differenziata e di recupero della materia; **l'allineamento** tra ricavi, costi reali del servizio e copertura delle spese di investimento, oltre ad una maggiore trasparenza e semplificazione, dal momento che la "**bolletta**" sarà più facile da comprendere per tutti;

9. emerge con ancora più evidenza, quindi, la necessità di individuare, nella gestione dei servizi di igiene urbana, un sistema tariffario, come la tariffazione puntuale, che favorisca processi di miglioramento gestionale sia da parte dell'amministrazione e delle aziende competenti, sia da parte dei cittadini, che sia capace di determinare un evidente salto di qualità nella gestione del servizio di igiene urbana nel territorio comunale;

10. l'obiettivo prefissato, dunque, è quello di poter determinare una tariffa puntuale in grado di premiare in termini di minor prelievo il maggior ricorso alla raccolta differenziata;

Tutto ciò premesso:

- **acquisito** il parere favorevole reso dal responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità **tecnica e contabile**, ai sensi ex art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

- **con** voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai convenuti;

Delibera

- **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

a. di demandare al responsabile di servizio competente, **l'elaborazione di un piano** che verifichi l'applicabilità della **TARIP**, al fine di favorire dei processi virtuosi di efficientamento gestionale dei servizi di igiene urbana e, di adottare una tariffa corrispettiva basata sulla **misurazione** puntuale dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti al pubblico servizio;

b. trasmettere copia della presente al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, Servizio **Tributi**, per il proseguimento dell'iter indispensabile;

c. trasmettere la presente ai sig.ri Capigruppo Consiliari, in elenco, ai sensi dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL);

d. dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi ex art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL). -